

SECONDA TORNATA DEL 31 MARZO 1851

PRESIDENZA DELL'AVVOCATO GASPARE BENSO VICE-PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Discussione del progetto di legge per l'istituzione di una Banca di circolazione in Savoia — Approvazione dei tre primi articoli — Il deputato Sella propone un emendamento all'articolo 4 — È approvato — Approvazione degli articoli 4, 5, 6, 7, 8 e 9 — Il deputato Farina Paolo svolge una proposta di soppressione dell'articolo 10 — Osservazioni in proposito del ministro del commercio, e del relatore Carquet — Reiezione della proposta Farina Paolo — Approvazione degli articoli 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 — Scrutinio segreto, e approvazione della legge.*

La seduta è aperta alle ore nove pomeridiane.

PRESIDENTE. La Camera non essendo in numero, si procederà intanto all'estrazione degli uffici.

(Ha luogo il sorteggio degli uffici.)

Gli uffici sono convocati domani a mezzogiorno per costituirsi (1).

La Camera non essendo in numero, si farà l'appello nominale.

(L'appello nominale è interrotto stante il sopraggiungere di deputati.)

DISCUSSIONE E ADOZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER LO STABILIMENTO DI UNA BANCA DI CIRCOLAZIONE IN SAVOIA.

PRESIDENTE. Trovandosi ora in numero, darò lettura del progetto di legge sullo stabilimento in Savoia di una Banca di sconto. (Vedi vol. Documenti, pag. 727.)

La discussione generale è aperta sul complesso della legge.

Se niuno domanda la parola, interrogherò la Camera se intende passare alla discussione degli articoli.

(La Camera passa alla discussione degli articoli.)

Prima di dar lettura del primo articolo, domanderò al signor ministro se accetta la redazione della Commissione.

CAVOUR, ministro di marina, agricoltura e commercio.

Il Ministero accetta.

PRESIDENTE. « Art. 1. È autorizzata, colle facoltà e sotto le condizioni espresse negli annessi statuti, la costituzione di una società anonima per lo stabilimento in Savoia di una Banca di sconto, di deposito e di circolazione. Essa sarà

(1) Gli uffici si costituiscono poi come segue:

UFFICIO I. *Presidente, Di Revel — Vice-presidente, Moffa di Lislò — Segretario, Pezzani — Commissario per le petizioni, Gianone.*

UFFICIO II. *Presidente, Arnulfo — Vice-Presidente, Bonavera — Segretario Demaria — Commissario per le petizioni, Santa Rosa.*

UFFICIO III. *Presidente, Ricci Vincenzo — Vice-presidente, Sauli Francesco — Segretario, Marco — Commissario per le petizioni, Bronzini — Zappelloni.*

UFFICIO IV. *Presidente, Dabormida — Vice-presidente, Cadorna — Segretario, Del-Carretto — Commissario per le petizioni, Biancheri.*

UFFICIO V. *Presidente, Demarchi — Vice-presidente, Benso Gaspare — Segretario, Sella — Commissario per le petizioni, Cattaneo.*

UFFICIO VI. *Presidente, Tecchio — Vice-presidente, Bollo — Segretario, Daziani — Commissario per le petizioni, Miglietti.*

UFFICIO VII. *Presidente, Pescatore — Vice-presidente, Bastian — Segretario, Audisio — Commissario per le petizioni, Deforesta.*

durativa per anni trenta a far tempo dalla data della presente legge. »

(La Camera approva.)

« Art. 2. La Banca porterà il titolo di *Banca di Savoia*, ed avrà due sedi, l'una, che sarà la principale, nella città di Annecy, l'altra, che sarà la succursale, nella città di Chamberi. »

(La Camera approva.)

« Art. 3. Sono approvati, in conformità delle modificazioni espresse negli articoli seguenti, gli statuti di cui all'articolo 1, sottoscritti dai promotori della fondazione della Banca, e che, visati dal ministro segretario di Stato delle finanze, faranno parte integrante della presente legge. »

(La Camera approva.)

« Art. 4. La Banca di Savoia potrà:

« 1° Ammettere allo sconto i buoni del tesoro emessi dal Governo per legge, e la cui scadenza non eccederà i tre mesi;

« 2° Fare anticipazioni su deposito dei suddetti buoni di qualunque scadenza;

« 3° Fare anticipazioni sopra deposito di sete, tanto gregge che lavorate in organzino ed in trama, nei limiti ed alle condizioni già stabilite per la Banca Nazionale;

« Non sono ammesse anticipazioni sopra le rispettive azioni verso la Banca. »

SELLA. Desidererei di fare un'aggiunta a quest'articolo 4; dopo il paragrafo 3° qual è concepito, ne aggiungerei un quarto in questi termini:

« Fare anticipazioni sopra il deposito di cedole di tutte le città dello Stato con le stesse norme stabilite per la Banca Nazionale. »

Insomma non è altro che un'applicazione dei diritti dati alla Banca Nazionale di Torino colla legge del 9 luglio.

CAVOUR, ministro di marina, agricoltura e commercio. Io credo che quest'aggiunta sia inutile, perchè quantunque approvi il principio che la informa, non posso dimenticare che negli statuti della Banca è già stabilito; che essa potrà fare anticipazioni sopra depositi. Se il signor Carquet ha con sé gli statuti della Banca, può darne lettura.

CARQUET, relatore. J'adhère également à la proposition faite par l'honorable député Sella. Elle me paraît juste en principe, et si les statuts qui vous sont soumis n'ont pas prévu le cas, c'est parce qu'ils se rapportaient spécialement aux affaires de la Savoie, pays où les cédules de Gênes et de Turin sont inconnues, ou du moins tout-à-fait rares.

Je crois que M. le ministre du commerce a fait un oubli,